



Data 01/02/2023 Protocollo N° 0060819 Class: H.400.01.1 Fasc. 2 Allegati N°2 2 per tot.pag. 12

Oggetto: Approvazione del Piano di Caratterizzazione ambientale del III Lotto Funzionale del complesso “Ex Manifattura Tabacchi” ad uso Uffici Giudiziari di Venezia a Piazzale Roma. Proponente: Comune di Venezia. Art. 242 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. **Trasmissione del Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 4 del 24 gennaio 2023.**

**Al Comune di Venezia**  
Campo Manin – San Marco 4023  
30124 – Venezia  
c.a. Arch. D. Gerotto  
*territorio@pec.comune.venezia.it*

**Alla Città metropolitana di Venezia**  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre - Venezia  
c.a. Dott. M. Gattolin  
*protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it*

**All’Azienda ULSS 3 Serenissima**  
P.le S.L. Giustiniani 11/D  
30174 Zelarino - Venezia  
c.a. dott.ssa M. Gregio  
*protocollo.aulss3@pecveneto.it*

**All’ A.R.P.A.V.**  
U. O. Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto Orientale  
Ufficio Macroarea SIN (VE)  
Via Lissa 6  
30174 Mestre Venezia  
c.a Ing. P. Zilli  
*dapve@pec.arpav.it*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Progetti speciali per Venezia  
**U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia**  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
*http://www.regione.veneto.it*  
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Al Ministero della Cultura**  
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il  
Comune di Venezia e Laguna  
Piazza San Marco, 1  
30124 Venezia  
*sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it*

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato copia del decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 4 del 24 gennaio 2024.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
*Dott. Matteo Lizier*

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
*Direzione Progetti speciali per Venezia*  
**U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia**  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
*<http://www.regione.veneto.it>*  
*PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)*



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **04** DEL **24 GEN. 2023**

OGGETTO: Approvazione del Piano di Caratterizzazione ambientale del III Lotto Funzionale del complesso "Ex Manifattura Tabacchi" ad uso Uffici Giudiziari di Venezia a Piazzale Roma.  
Proponente: Comune di Venezia. Art. 242 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il Piano di Caratterizzazione ambientale del III Lotto Funzionale del complesso "Ex Manifattura Tabacchi" ad uso Uffici Giudiziari di Venezia a Piazzale Roma di cui in oggetto, predisposto dal Comune di Venezia.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza del Comune di Venezia acquisita al prot. regionale n. 501110 del 27/10/2022
- Parere favorevole della Conferenza di Servizi decisoria del 18/11/2022.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

## PREMESSO CHE

- il Comune di Venezia con nota del 27/10/2022 prot. 502892, ha trasmesso il documento dal titolo "Uffici Giudiziari di Venezia – III Lotto funzionale "Ex Manifattura Tabacchi. Proposta di Caratterizzazione Ambientale", acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 501110 in data 27/10/2022;
- la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 18/11/2022, la quale ha ritenuto approvabile il Piano di Caratterizzazione dell'area di cui trattasi;

## CONSIDERATO CHE

- la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 18/11/2022, la quale ha ritenuto di approvare il Piano di Caratterizzazione dell'area di cui trattasi;

VISTI l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino

ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, secondo il quale *“in conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia, ora Direzione Progetti speciali per Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D. Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della *“Direzione Progetti speciali per Venezia”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/06/2022, con la quale è stato dato l'incarico di Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia presso la Direzione Progetti speciali per Venezia;
- il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti Speciali per Venezia.

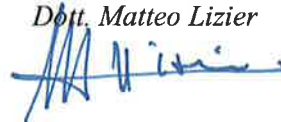
#### DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare (ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) il Piano di Caratterizzazione ambientale del III Lotto Funzionale del complesso *“Ex Manifattura Tabacchi”* ad uso Uffici Giudiziari di Venezia a Piazzale Roma, tenuto conto delle prescrizioni operative riportate nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 18/11/2022 (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di stabilire che, il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.
4. Di stabilire che entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento il Comune di Venezia deve inviare i risultati dell'Analisi di rischio come previsto dall'art. 242 del D.Lgs 152/06.
5. Di stabilire che eventuali perizie sostanziali di variante dei lavori di bonifica in oggetto, dovranno essere sottoposte all'esame della CdS di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

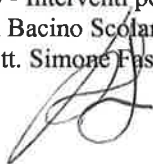
6. La Regione del Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione dei lavori e dall'esecuzione delle opere in argomento.
7. Di trasmettere, il presente provvedimento al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – U. O. Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto Orientale, all'AULSS 3 Serenissima e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.
8. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
9. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore  
*Dott. Luca Marchesi*

Il Direttore Vicario  
*Dott. Matteo Lizier*



PO - Interventi per il risanamento  
del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia  
Dott. Simone Fassina







*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

## **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*  
**18 novembre 2022**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 512058 del 04/11/2022, per il giorno 18 novembre 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori, in video collegamento.

Proponente: Comune di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: Uffici Giudiziari di Venezia – III Lotto funzionale “Ex Manifattura Tabacchi”. Proposta di Caratterizzazione Ambientale.

Trasmesso da Comune di Venezia con nota del 27/10/2022 prot. 502892 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia in data 27/10/2022 con prot. n. 501110.

Il dott. Fassina, della Regione Veneto, introduce l'argomento all'ordine del giorno. Riporta sinteticamente quanto discusso nella odierna Conferenza di Servizi istruttoria e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella odierna Conferenza di Servizi istruttoria esprimendo parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione di cui trattasi.

**Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:**

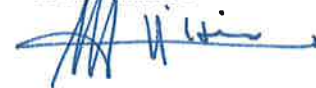
1. Il proponente deve presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti, allo scopo di consentire la presenza di tecnici dell'ARPAV in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio.
2. In relazione ai campionamenti della matrice materiale di riporto, si richiede di procedere come segue:
  - dovrà essere prelevato e sottoposto a test di cessione un campione insaturo rappresentativo del suolo superficiale;
  - dovrà essere prelevato e sottoposto a test di cessione un campione rappresentativo del suolo profondo insaturo;

- dovrà essere prelevato un campione rappresentativo del riporto saturo, sul quale verranno eseguite determinazioni analitiche solamente a fronte degli esiti dei campioni insaturi.
3. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica  $0,1 \pm 0,5$  l/min, comunque sempre  $< 1$  l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento.
  4. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
    - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
    - o indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a  $0,45 \mu\text{m}$ . I campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi. Qualora le procedure di sicurezza del laboratorio incaricato non consentissero di procedere all'acidificazione in campo, sarà cura del proponente comunicare tale aspetto all'Agenzia con il dovuto anticipo.;
  5. Con riferimento all'ipotesi operativa riguardante le acque sotterranee, si ritiene opportuno procedere all'esecuzione della prima campagna così come prevista dal documento esaminato. Successivamente, alla luce dei risultati ottenuti per tale matrice e dai test di cessione, saranno formulate le valutazioni del caso.
  6. Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si precisa che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.
  7. Si invita a presentare, ai fini dell'elaborazione futura dell'Analisi di Rischio (AdR), una rappresentazione aggiornata delle linee isofreatiche per la direzione del flusso di falda anche per il III LOTTO.
  8. Si rammenta che il materiale risultante dalle opere di scavo dovrà essere trattato ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti ai fini dello smaltimento.
  9. Per una maggiore rappresentatività dello strato di riporto presente nell'intera area da sottoporre al test di cessione, ai sensi della normativa vigente, si rimanda ad eventuali istruzioni di ARPAV sulle modalità di campionamento da adottare.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Matteo Lizier





*I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Matteo Lizier – Regione del Veneto  
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto  
Dott. Marco Cappellato – Regione del Veneto  
Dott. Leonardo Mason – ARPAV  
Dott.ssa Lisa Cantarella – ARPAV  
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia  
Dott.ssa Elisa Chiamenti – Comune di Venezia  
Dott. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana Venezia  
Dott. Alessandro Borgarelli – Città Metropolitana Venezia  
Dott.ssa Maria Gregio – AULSS 3  
Dott.ssa Maria Rosaria Gargiulo – Sopr. Arch., Belle Arti e Paes. per il Comune di Venezia e Laguna

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la Società proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Angelo Pasotto – Agri.Te.Co. S.r.l.





*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**18 novembre 2022**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 512038 del 04/11/2022, per il giorno 18 novembre 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori, in video collegamento.

Proponente: Comune di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: Uffici Giudiziari di Venezia – III Lotto funzionale "Ex Manifattura Tabacchi". Proposta di Caratterizzazione Ambientale.

Trasmesso da Comune di Venezia con nota del 27/10/2022 prot. 502892 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia in data 27/10/2022 con prot. n. 501110.

Il Dott. Lizier introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il Dott. Cappellato, tecnico istruttore che svolge la propria attività presso la Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

L'area della Ex manifattura Tabacchi, oggi sede della "Cittadella della Giustizia", si trova in posizione adiacente a Piazzale Roma a Venezia e presenta una superficie complessiva pari a 17.800 m<sup>2</sup>. Nell'area sorgeva appunto la manifattura Tabacchi che ha operato fino al 1980. L'area risulta suddivisibile in 3 lotti. La prima fase dell'intervento (I Lotto) - già conclusa - ha portato alla realizzazione di nuovi volumi, al restauro di edifici esistenti e alla realizzazione di volumi tecnici sotterranei, permettendo l'insediamento degli uffici del Tribunale Penale, della Procura della Repubblica, della Polizia giudiziaria, della Corte d'Appello civile e dei laboratori delle indagini criminologiche, oltre che archivi e locali della Guardia di Finanza. Il I Lotto è stato oggetto di un Progetto Operativo di Bonifica per i terreni approvato dal Comune di Venezia nel febbraio 2016. La seconda fase dell'intervento (II Lotto), attualmente in corso di realizzazione, prevede la ristrutturazione degli edifici 9, 10, 11, 14 e 15, siti all'interno del complesso edilizio dell'Ex Manifattura Tabacchi, da destinare al Tribunale Civile. La Regione Veneto, con Decreto n. 66 del 23/09/2020, ha approvato l'Analisi di Rischio e la richiesta di chiusura del procedimento ambientale per i terreni del II Lotto e, sempre per il II Lotto, con successivo Decreto n. 8 del 28/02/2022, la Regione Veneto ha approvato la richiesta di chiusura del procedimento ambientale del comparto acque. A prosecuzione dei lotti precedenti, la terza fase dell'intervento (III Lotto) prevede la ristrutturazione degli edifici 7, 12 e 13, siti all'interno del complesso edilizio dell'Ex Manifattura Tabacchi, destinati alla Corte d'Appello penale, alla procura Generale e al Tribunale di Sorveglianza.

In relazione al progetto di scavo e alla successiva realizzazione di una nuova sezione in rilevato rispetto al p.c., il Comune di Venezia ha avanzato la proposta di caratterizzazione ambientale del III Lotto.

Il Comune di Venezia, con il documento in esame, propone:

- di caratterizzare il comparto terreni e acque utilizzando i sondaggi, i campioni e i piezometri già utilizzati nella caratterizzazione del I e II Lotto in quanto ritenuti funzionali anche per il III Lotto;

- di procedere, per il comparto terreni, con la realizzazione di n. 2 sondaggi nelle aree pavimentate esterne e n. 2 sondaggi nell'aiuola storica con la previsione di effettuare dai 12 ai 15 campioni di suolo. Il set analitico di riferimento è lo stesso utilizzato per il II Lotto: pH, Foc, residuo secco, scheletro, Mercurio, Rame, piombo, Idrocarburi pesanti C>12;
- di eseguire il test di cessione su un campione prelevato nelle aiuole della corte esterna, per caratterizzare lo strato di riporto;
- di eseguire, prima dell'avvio del cantiere, una campagna di monitoraggio aria – ambiente, indoor e outdoor, per la rilevazione del Mercurio volatile (Hg), previa definizione delle modalità di esecuzione con AULSS in qualità di Ente competente. Precisamente n. 3 campionamenti indoor nel piano terra degli edifici e n. 2 campionamenti outdoor nelle aree esterne e nell'aiuola che non verranno interessate da scavi;
- di eseguire, per il comparto acque di falda, un prelievo ed analisi di n. 1 campione per ciascuno dei piezometri esistenti confrontando i risultati con le campagne precedenti. Il set analitico da utilizzare sarà relativo ai metalli e idrocarburi totali e i campioni saranno eseguiti in contraddittorio con ARPAV;
- le aiuole del giardino storico saranno ristrutturare e conservate;
- la ditta esecutrice presenterà un adeguato cronoprogramma agli enti con almeno 15 gg di anticipo per l'attività di campo di prelievo campioni.

Si chiede parere agli Enti.

La dott.ssa Cantarella, di ARPAV, accoglie la proposta in oggetto illustrando le seguenti prescrizioni:

1. la ditta dovrà presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti, allo scopo di consentire la presenza di tecnici in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio.
2. In relazione ai campionamenti della matrice materiale di riporto, si richiede di procedere come segue:
  - dovrà essere prelevato e sottoposto a test di cessione un campione insaturo rappresentativo del suolo superficiale;
  - dovrà essere prelevato e sottoposto a test di cessione un campione rappresentativo del suolo profondo insaturo;
  - dovrà essere prelevato un campione rappresentativo del riporto saturo, sul quale verranno eseguite determinazioni analitiche solamente a fronte degli esiti dei campioni insaturi.
3. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica  $0,1 \div 0,5$  l/min, comunque sempre  $< 1$  l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento.
4. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
  - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
  - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a  $0,45 \mu\text{m}$ . I campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi. Qualora le procedure di sicurezza del laboratorio incaricato non consentissero di procedere all'acidificazione in campo, sarà cura del proponente comunicare tale aspetto all'Agenzia con il dovuto anticipo.
5. Con riferimento all'ipotesi operativa riguardante le acque sotterranee, si ritiene opportuno procedere all'esecuzione della prima campagna così come prevista dal documento esaminato. Successivamente, alla luce dei risultati ottenuti per tale matrice e dai test di cessione, saranno formulate le valutazioni del caso.

6. Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si precisa che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.

Il dott. Borgarelli, della Città Metropolitana di Venezia, esprime parere favorevole alla proposta specificando le seguenti prescrizioni:

1. Si invita a presentare ai fini dell'Analisi di Rischio (AdR) una rappresentazione aggiornata delle linee isofreatiche per la direzione del flusso di falda anche per il III LOTTO.
2. Si rammenta che il materiale risultante dalle opere di scavo dovrà essere trattato ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti ai fini dello smaltimento.
3. Per una maggiore rappresentatività dello strato di riporto presente nell'intera area da sottoporre al test di cessione, ai sensi della normativa vigente, si rimanda ad eventuali istruzioni di ARPAV sulle modalità di campionamento da adottare.

La dott.ssa Gregio, della AULSS 3, conferma quanto già preventivamente descritto in merito al proprio intervento di collaborazione con il proponente per il monitoraggio del Mercurio volatile.

La dott.ssa Gargiulo è favorevole all'intervento indicando le normali prescrizioni di base: la presenza di archeologi nel caso avvengano scavi e la comunicazione, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni Culturali, nel caso di interferenze con l'edificato che modifichino l'assetto del sito.

Il dott. Pasotto consulente del Comune di Venezia, chiede se sia utile fornire il monitoraggio del mercurio sulle foglie delle piante per le quali la soprintendenza ha dato il vincolo.

La dott.ssa Gregio non ritiene che il dato sia di rilevanza sanitaria ai fini pratici, ma eventualmente utile a scopo di ricerca.

**Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare la proposta di Caratterizzazione Ambientale in esame con le seguenti prescrizioni operative:**

1. Il proponente deve presentare un adeguato cronoprogramma agli Enti, allo scopo di consentire la presenza di tecnici dell'ARPAV in campo, per il prelievo di campioni in contraddittorio.
2. In relazione ai campionamenti della matrice materiale di riporto, si richiede di procedere come segue:
  - dovrà essere prelevato e sottoposto a test di cessione un campione insaturo rappresentativo del suolo superficiale;
  - dovrà essere prelevato e sottoposto a test di cessione un campione rappresentativo del suolo profondo insaturo;
  - dovrà essere prelevato un campione rappresentativo del riporto saturo, sul quale verranno eseguite determinazioni analitiche solamente a fronte degli esiti dei campioni insaturi.
3. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica  $0,1 \div 0,5$  l/min, comunque sempre  $< 1$  l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox ecc, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento.
4. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
  - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
  - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a  $0,45 \mu\text{m}$ . I campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi. Qualora le procedure di sicurezza del laboratorio

incaricato non consentissero di procedere all'acidificazione in campo, sarà cura del proponente comunicare tale aspetto all'Agenzia con il dovuto anticipo.;

5. Con riferimento all'ipotesi operativa riguardante le acque sotterranee, si ritiene opportuno procedere all'esecuzione della prima campagna così come prevista dal documento esaminato. Successivamente, alla luce dei risultati ottenuti per tale matrice e dai test di cessione, saranno formulate le valutazioni del caso.
6. Nel corso degli interventi di cui al piano di caratterizzazione in approvazione, si precisa che eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV 2922/03 al punto 5.2.
7. Si invita a presentare, ai fini dell'elaborazione futura dell'Analisi di Rischio (AdR), una rappresentazione aggiornata delle linee isofreatiche per la direzione del flusso di falda anche per il III LOTTO.
8. Si rammenta che il materiale risultante dalle opere di scavo dovrà essere trattato ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti ai fini dello smaltimento.
9. Per una maggiore rappresentatività dello strato di riporto presente nell'intera area da sottoporre al test di cessione, ai sensi della normativa vigente, si rimanda ad eventuali istruzioni di ARPAV sulle modalità di campionamento da adottare.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Matteo Lizier



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per gli Enti) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Matteo Lizier – Regione del Veneto  
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto  
Dott. Marco Cappellato – Regione del Veneto  
Dott. Leonardo Mason – ARPAV  
Dott.ssa Lisa Cantarella – ARPAV  
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia  
Dott.ssa Elisa Chiamenti – Comune di Venezia  
Dott. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana Venezia  
Dott. Alessandro Borgarelli – Città Metropolitana Venezia  
Dott.ssa Maria Gregio – AULSS 3 Serenissima  
Dott.ssa Maria Rosaria Gargiulo – Sopr. Arch., Belle Arti e Paes. per il Comune di Venezia e Laguna

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la Società proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Angelo Pasotto – Agri.Te.Co. S.r.l.